



CAMPUS OPEN DATA MANAGEMENT

CICLO DI SEMINARI E WORKSHOP SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO ATTRAVERSO IL RIUSO DEI DATI GOVERNATIVI APERTI

PRESENTAZIONE

Creare le condizioni affinché la conoscenza diventi valore pubblico è una responsabilità che compete alla pubblica amministrazione.

Predisporre un ambiente favorevole alla raccolta strutturata di informazioni, gestire la loro conservazione in maniera funzionale e in coerenza con la normativa nazionale ed europea e sviluppare una solida infrastruttura informativa che supporti lo sviluppo dell'economia della conoscenza, sono tra i compiti che competono oggi agli enti pubblici per supportare lo sviluppo digitale come leva di crescita economica e progresso sociale.

Partendo da queste premesse il **Campus Open Data Management** approfondisce il tema del riuso dati governativi aperti esposti dalla pubblica amministrazione volto a generare nuovi servizi, migliorare quelli già esistenti e, più in generale, favorire la piena valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

L'economia della conoscenza porta ad evolvere questo particolare ruolo della pubblica amministrazione, passando dall'essere soggetto "raccoltitore/certificatore" di informazioni a "data sapiens", cioè un gestore di dati capace di utilizzare l'informazione come leva di innovazione. L'evidenza di questo nuovo paradigma permette di fare alcune considerazioni di natura teorica e pratica su come le organizzazioni pubbliche debbano gestire queste le nuove funzioni e sugli scenari che si stanno aprendo in questi anni sul fronte dell'effettiva valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

Se da un lato diventa necessario per la pubblica amministrazione acquisire nuove professionalità e nuovi assetti organizzativi, capaci di sfruttare appieno le potenzialità dei dati, dall'altro è sempre più indispensabile ripensare al rapporto con i cittadini e con le imprese che - vale la pena ricordarlo - sono i "diretti proprietari" del patrimonio informativo che la PA gestisce per conto loro. Proprio come avviene per le infrastrutture fisiche, che gli enti pubblici hanno il compito di gestire e promuovere al meglio per conto della comunità, così le infrastrutture immateriali devono essere messe nelle condizioni di produrre valore pubblico attraverso lo sviluppo di nuovi servizi che fanno base sui dati governativi per generare utilità e innovazione.

LA PROPOSTA 2019

Il primo ciclo di appuntamenti del **Campus Open Data Management** si sviluppa in un percorso di tre incontri in presenza, ognuno dedicato a un aspetto fondante per la definizione di una efficace policy orientata alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso i dati aperti.

Riconoscere e valorizzare la centralità dei dati come elemento indispensabile per sviluppare politiche pubbliche efficaci è una delle grandi sfide con cui devono attualmente confrontarsi gli enti pubblici di ogni livello.

Il ciclo di incontri è orientato a fornire strumenti utili e conoscenze su

- il concetto di qualità dei dati governativi aperti
- come favorire lo sviluppo di servizi innovativi basati sui dati aperti
- come affrontare e gestire la questione della visibilità della fonte dei dati all'interno dei servizi di terze parti
- il procurement dei dati aperti

A CHI È DESTINATO?

Il ciclo è idealmente diretto a dirigenti e dipendenti pubblici coinvolti in processi di gestione dell'informazione pubblica, come pure a professionisti e lavoratori di aziende private che lavorano con i dati della pubblica amministrazione. Il taglio del ciclo di seminari è prevalentemente operativo e si concentra sulle pratiche e le esperienze di politiche di open data delle amministrazioni pubbliche.

DOCENZA

Il Campus vede la supervisione scientifica e la conduzione di **Gianfranco Andriola**, esperto di Open Government, dati aperti e ePartecipation. Analista di politiche pubbliche digitali. È consulente per Lavora per FORMEZ PA, ente che opera a livello nazionale e risponde al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e lavora nello staff del portale Dati.gov.it - I dati aperti della PA sin dalla sua progettazione. Ha collaborato con Totem e CRC Italia - Centri Regionali di Competenza per l'eGov e la società dell'informazione. Ha una laurea in Architettura e Pianificazione urbana conseguita presso il Politecnico di Milano e un Master in Management della Pubblica amministrazione conseguito presso SDA Bocconi School of Management.

PROGRAMMA

CAMPUS OPEN DATA MANAGEMENT, I CICLO: STRUMENTI E TECNICHE PER PRODURRE E VALORIZZARE I DATI DELLA PA

27 settembre 2019 dalle 9:30 alle 13:30

Generare servizi di qualità dal riuso dei dati aperti

Introduciamo il tema della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico dando una definizione puntuale e condivisa di dati aperti, illustrando gli elementi che caratterizzano la qualità dei dati e approfondendo il ruolo della pubblica amministrazione nella realizzazione di una solida infrastruttura informativa su cui possano essere sviluppati prodotti e servizi innovativi.

Durante il seminario approfondiremo e lavoreremo sui seguenti argomenti:

- i dati che creano valore pubblico e il ruolo della PA
- come e perché aprire l'accesso ai dati della PA
- il paradigma dell'open data: accountability, riuso commerciale e valore dei dati pubblici
- produrre dati di qualità per abilitare servizi innovativi

4 ottobre 2019 dalle 9:30 alle 13:30

Organizzare la disponibilità dei dati in formato aperto per favorirne il riuso

Il secondo incontro si concentra invece sul riuso - inteso come la concreta possibilità di creare valore pubblico a partire dal patrimonio informativo - obiettivo primario di ogni politica di open data portata avanti dalla pubblica amministrazione.

Durante il seminario approfondiremo e lavoreremo sui seguenti argomenti:

- Generare servizi di qualità dal riuso dei dati. Modelli ed esperienze
- Il ruolo della PA: favorire lo sviluppo di servizi innovativi per i cittadini
- Le forme di riuso da parte delle imprese
- I 5 macro-modelli di business sui dati governativi aperti (Fornitori, Aggregatori, Sviluppatori, Arricchitori, Abilitatori)
- Agire in logica di servizio
- Come e perché rendere "accountable" il riuso dei dati aperti
- Tracciare il riuso dei dati Analisi degli impatti
- Dare evidenza del riuso dei dati

11 ottobre 2019 dalle 9:30 alle 13:30

Il procurement dei dati aperti

Ultimo dei tre illustra il quadro di riferimento - puntuale e aggiornato - per le politiche di open data in Italia, partendo dalla strategia nazionale, per poi passare alla governance e alla normativa; per poi focalizzarsi sugli aspetti organizzativi con cui tutti gli enti pubblici italiani si devono confrontare per creare valore pubblico a partire dalla qualità dei dati esposti in formato aperto.

Durante il seminario approfondiremo e lavoreremo sui seguenti argomenti:

- La governance e degli open data in Italia
- Come organizzare la disponibilità dei dati in formato aperto
- Modalità di produzione dei dati
- Il ruolo del Responsabile transizione digitale
- I contratti di servizio: tenere conto dei dati che provengono dalla attività affidate a terzi

SEDE

Gli incontri si svolgeranno a Roma, nella sede di FPA, presso il [Campus Roma Ostiense di Talent Garden](#). La struttura è raggiungibile in aereo (aeroporto Roma Fiumicino, poi treno regionale fino alla stazione di Roma Ostiense o treno Leonardo Express e, quindi, metropolitana da Stazione Termini), treno FS (stazione Roma Ostiense), metropolitana (linea B, stazione "Garbatella").

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il costo del singolo seminario è di **€ 290,00***.

Il costo del **pacchetto composto dai 4** incontri previsti dal *Ciclo di seminari e workshop sulle modifiche normative e procedurali nel procurement pubblico* permette l'acquisto al prezzo agevolato totale di **€250,00* a incontro**.

Per iscriverti o avere maggiori informazioni scrivi a fpadigitalschool@fpanet.it indicando il tuo nome, cognome, ente di appartenenza e il nome del seminario (o ciclo di seminari) che si desidera seguire.

Le coordinate bancarie per effettuare il pagamento sono:

UNICREDIT C/C INTESTATO FPA SRL

IBAN: IT 82 1 02008 05364 000103759594

**Si ricorda che i corsi sono disponibili anche su MEPA e se sei un Ente Pubblico, la quota richiesta per ogni corso è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).*